

**PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N.1 POSTO DI PROFESSORE ASSOCIATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6 DELLA LEGGE N. 240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/D1 - PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ICAR/14 - COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E PROGETTO INDETTA CON D.R. N. 42/2017 DEL 9 GENNAIO 2017. CODICE CONCORSO 2016PAR034**

### **VERBALE N. 3**

#### **VALUTAZIONE COLLEGALE DEL PROFILO CURRICULARE, DELL'ATTIVITA' DIDATTICA E DELLE PUBBLICAZIONI PRESENTATE E VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA**

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa nominata con D.R. n. 1666/2017 del 7 luglio 2017, è composta dai:

Prof. Antonio DE ROSSI, Ordinario del SSD ICAR/14 presso il DAD - Dipartimento di Architettura e Design del Politecnico di Torino;  
Prof. Lorenzo PIGNATTI MORANO DI CUSTOZA, Ordinario del SSD ICAR/14 presso il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara;  
Prof. Piero Ostilio ROSSI Ordinario del SSD ICAR/14 presso il Dipartimento di Architettura e Progetto, Facoltà di Architettura, Sapienza Università di Roma.

La Commissione giudicatrice si riunisce al completo il giorno 16 gennaio 2018 alle ore 12,30 nella sede del Dipartimento di Architettura e Progetto in via Flaminia 359 a Roma per esprimere, come previsto dal bando, le valutazioni collegiali relative al profilo curriculare dei candidati e al complesso della loro produzione scientifica.

In apertura, il Presidente comunica di aver provveduto, come d'accordo, ad inoltrare al Magnifico Rettore della Sapienza la domanda per ottenere una proroga di due mesi per il termine dei lavori della Commissione e di aver ricevuto comunicazione che, con D.R. n. 2901/2017 del 16 novembre 2017, la proroga è stata concessa. Il termine per la conclusione dei lavori della Commissione è quindi fissato per il 6 febbraio 2018.

La Commissione, alla luce dei criteri del bando, della procedura che ha stabilito di adottare per effettuare la valutazione comparativa tra i candidati e in considerazione del numero dei candidati stessi, decide di procedere ad una prima valutazione collegiale dei profili curricolari e dell'attività didattica (**vedi allegato 1 del Verbale n. 2**), alla valutazione collegiale delle pubblicazioni presentate e alla valutazione collegiale del complesso della produzione scientifica. Stabilisce inoltre di rinviare ad una successiva riunione le valutazioni collegiali di merito dei singoli ambiti di valutazione e la discussione collegiale di merito sul profilo e sulla produzione scientifica dei candidati.

I candidati presi in esame sono:

Alessandra Criconia  
Alessandra De Cesaris  
Anna Del Monaco  
Laura Valeria Ferretti  
Alfonso Giancotti  
Anna Giovannelli  
Filippo Lambertucci  
Domizia Mandolesi

Maurizio Petrangeli  
Manuela Raitano  
Luca Reale  
Guendalina Salimei  
Nicoletta Trasi  
Massimo Zammerini

La Commissione provvede quindi a redigere, per ciascun candidato, una prima valutazione collegiale dei profili curriculari e dell'attività didattica, la valutazione collegiale delle pubblicazioni presentate e la valutazione collegiale del complesso della produzione scientifica. Tutte le valutazioni sono inserite **nell'allegato 1 al presente verbale** e sono quindi parte integrante dello stesso.

La Commissione decide di riconvocarsi il giorno 17 gennaio 2018 alle ore 9,00 nella sede del Dipartimento di Architettura e Progetto in via Flaminia 359 a Roma per procedere alle valutazioni collegiali di merito dei singoli ambiti di valutazione e alla discussione collegiale di merito sul profilo e sulla produzione scientifica dei candidati.

La seduta è tolta alle ore 20,00

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE:

Prof. Piero Ostilio ROSSI, Presidente .....

Prof. Antonio DE ROSSI, Membro .....

Prof. Lorenzo PIGNATTI MORANO DI CUSTOZA, Segretario .....

## **ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 3**

### **ALESSANDRA CRICONIA**

#### **Valutazione collegiale del profilo curricolare**

Il profilo curricolare della candidata - Ricercatrice confermata del SSD ICAR/14 dal 2002 - appare nel suo complesso senz'altro pertinente al SSD oggetto del concorso e congruo rispetto alle specifiche indicazioni del bando; delinea una figura equilibrata di studiosa e di docente che appare ben inserita nel dibattito relativo ai temi che caratterizzano la condizione della città e dell'architettura nella contemporaneità; più marginale appare invece il suo profilo di progettista anche perché negli anni più recenti la sua produzione, svolta prevalentemente in ambito universitario, appare caratterizzata da una minore continuità.

La sua produzione scientifica è interessante ed è caratterizzata da indagini e da studi sull'architettura brasiliana e in particolare sulla figura di Lina Bo Bardi, oltre che da indagini sulle trasformazioni della città contemporanea (con un particolare riguardo per Roma) e da studi sui caratteri e sull'evoluzione di alcuni tipi di attrezzature di uso pubblico.

La sua efficace capacità di coordinamento di programmi di ricerca, anche a livello internazionale, e la sua attiva partecipazione a gruppi di ricerca in ambito universitario sono ben documentate dal curriculum e dai prodotti presentati. La sua reputazione appare di sicuro rilievo anche al di fuori dei confini nazionali.

L'attività didattica appare svolta con continuità e impegno come titolare di Laboratori di Progettazione architettonica nel Corso di Laurea Magistrale in Architettura a ciclo unico, nell'ambito del Dottorato di Ricerca in Architettura. Teorie e Progetto, in workshop di progettazione e, negli anni meno recenti, in diversi Corsi di Laurea triennali. Di minor rilievo il suo impegno nell'ambito delle attività istituzionali di servizio.

#### **Valutazione complessiva dell'attività di ricerca**

La valutazione analitica delle pubblicazioni presentate dalla candidata mette in evidenza una produzione di buon rilievo, caratterizzata da capacità di analisi, sistematicità d'indagine e buona attitudine alla riflessione e che presenta inoltre caratteri di originalità ed è ben distribuita nel tempo. Si tratta di ricerche e di studi che indagano con attenzione le trasformazioni tipo-morfologiche dell'architettura e i fenomeni legati allo sviluppo del consumo all'interno della società e della città contemporanee.

L'attività di sperimentazione progettuale, non specificamente documentata, risulta congruente al SSD oggetto del concorso e riguarda in gran parte le attrezzature e gli spazi aperti urbani di uso pubblico.

### **ALESSANDRA DE CESARIS**

#### **Valutazione collegiale del profilo curricolare**

Il profilo curricolare della candidata - Ricercatrice confermata del SSD ICAR/14 dal 1997 - appare nel suo complesso senz'altro pertinente al SSD oggetto del concorso e congruo rispetto alle specifiche indicazioni del bando; mette in luce una figura matura di studiosa e di docente unita a quella di una progettista che, negli anni recenti, ha operato con impegno e buona continuità anche a livello internazionale ottenendo diversi riconoscimenti. La sua produzione scientifica appare coerente con la sua attività progettuale e delinea un forte interesse per le tematiche legate ai processi di trasformazione e di rigenerazione della città contemporanea, con applicazioni sperimentali anche a livello internazionale. E' responsabile scientifico del Laboratorio HousingLab del DiAP.

La sua efficace capacità di coordinamento di programmi di ricerca in ambito universitario e la sua attiva partecipazione a gruppi di ricerca sono ben documentate dal curriculum e dai prodotti presentati. La sua reputazione appare di sicuro rilievo anche al di fuori dei confini nazionali.

L'attività didattica appare svolta con continuità e impegno come titolare di Laboratori di Progettazione architettonica nel Corso di Laurea Magistrale in Architettura a ciclo unico, nell'ambito del Dottorato di Ricerca in Architettura. Teorie e Progetto e nei workshop di progettazione. L'impegno della candidata nelle attività istituzionali di servizio, soprattutto in ambito accademico, appare significativo.

#### **Valutazione complessiva dell'attività di ricerca**

La valutazione analitica delle pubblicazioni presentate dalla candidata evidenzia una produzione di rilievo, incentrata sul confronto tra ricerca teorica e applicata che presenta caratteri di originalità ed è ben distribuita nel tempo. Si tratta di studi che riguardano il progetto di suolo-sottosuolo nella città contemporanea, le infrastrutture della mobilità, l'housing e la rigenerazione urbana. Da segnalare i suoi studi su Ralph Erskine e, più di recente, sull'architettura iraniana.

L'attività di sperimentazione progettuale è documentata in uno specifico dossier, risulta senz'altro congruente al SSD oggetto del concorso e riguarda in linea prevalente la rigenerazione urbana, l'edilizia residenziale e le attrezzature di uso pubblico.

### **ANNA DEL MONACO**

#### **Valutazione collegiale del profilo curricolare**

Il profilo curricolare della candidata - Ricercatrice confermata del SSD ICAR/14 dal 2006 - appare nel suo complesso senz'altro pertinente al SSD oggetto del concorso e congruo rispetto alle specifiche indicazioni del bando; mette in luce una figura matura di studiosa e di docente unita a quella di una progettista che ha operato con una certa continuità, anche a livello internazionale, ottenendo premi e riconoscimenti e realizzando, anche al di fuori dei confini nazionali, alcuni edifici a carattere residenziale.

Il curriculum della candidata delinea una figura molto attiva e dinamica in ambito internazionale; la sua produzione scientifica affronta tematiche diverse tra le quali si segnalano, come linee principali di ricerca, gli studi sul tema dell'ordine architettonico, sull'architettura e le città cinesi, gli approfondimenti monografici su alcuni protagonisti del panorama architettonico romano.

La sua attiva partecipazione a gruppi di ricerca in ambito universitario è attestata in maniera adeguata dal curriculum e dai prodotti presentati; più marginale appare invece la sua attività di coordinamento di gruppi di ricerca a livello universitario. La sua reputazione appare di notevole rilievo a livello internazionale.

L'attività didattica appare svolta con continuità e rilevante impegno come titolare di Laboratori di Progettazione architettonica nel Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura, come relatore di tesi di laurea, nel Dottorato di Ricerca in Architettura e Costruzione e nei workshop di progettazione. Meno significativo il suo impegno nelle attività istituzionali di servizio.

#### **Valutazione complessiva dell'attività di ricerca**

La valutazione analitica delle pubblicazioni presentate dalla candidata evidenzia una produzione assidua e di rilievo, che presenta elementi di originalità ed è ben distribuita nel tempo; nel suo complesso, appare in generale caratterizzata da uno specifico interesse per il panorama internazionale e da contributi sui processi trasformazione della città contemporanea. Da segnalare la sua traduzione in italiano del libro di Wu Liangyong, accademico cinese.

L'attività di sperimentazione progettuale, documentata in un dossier allegato al curriculum, risulta senz'altro congruente al SSD oggetto del concorso e riguarda in linea prevalente il tema dell'abitazione, del quartiere e degli edifici di uso pubblico.

### **LAURA VALERIA FERRETTI**

#### **Valutazione collegiale del profilo curricolare**

Il profilo curricolare della candidata - Ricercatrice confermata del SSD ICAR/14 dal 2004 - appare nel suo complesso senz'altro pertinente al SSD oggetto del concorso e congruo rispetto alle specifiche indicazioni del bando; mette in luce una figura equilibrata di studiosa, di docente e di progettista matura e di notevole esperienza e che, negli anni, ha operato con continuità

anche a livello internazionale, soprattutto nei Paesi del Mediterraneo e in alcune realtà africane.

La sua produzione scientifica affronta tematiche congruenti e strettamente interrelate con la sua produzione progettuale ed indaga soprattutto la scala della città, attraverso diverse declinazioni del progetto urbano con un particolare riguardo per l'architettura del paesaggio.

La sua buona capacità di coordinamento di programmi di ricerca in ambito universitario e la sua partecipazione a gruppi di ricerca sono attestate in maniera adeguata dal curriculum e da alcuni dei prodotti presentati. La sua reputazione appare di buon rilievo, anche a livello internazionale.

L'attività didattica appare svolta con continuità e impegno come titolare di Laboratori di Progettazione architettonica nel Corso di Laurea Magistrale in Architettura a ciclo unico, nell'ambito del Dottorato di Ricerca in Paesaggio e Ambiente e, negli anni meno recenti, nei Corsi di Laurea triennali. Più marginale il suo impegno nelle attività istituzionali di servizio.

### **Valutazione complessiva dell'attività di ricerca**

La valutazione analitica delle pubblicazioni presentate dalla candidata evidenzia una produzione assidua e di buon rilievo, che presenta elementi di originalità uniti a contributi di carattere più descrittivo ed è ben distribuita nel tempo; nel suo complesso, appare caratterizzata da studi che denotano una specifica attenzione verso la dimensione paesaggistica del progetto urbano e un attento sguardo verso il panorama internazionale che, negli anni più recenti, appare rivolto verso la realtà urbana e territoriale dell'Iran.

L'attività di sperimentazione progettuale, svolta per alcuni anni nell'ambito dello Studio AFEMA con Maurizio Marcelloni, è documentata in uno specifico dossier; essa risulta senz'altro congruente al SSD oggetto del concorso e affronta una pluralità di occasioni contestuali – con particolare riguardo per la città di Roma - che tendono a confluire sulle tematiche dell'edilizia residenziale, delle attrezzature di uso pubblico e degli spazi aperti nei contesti urbani.

## **ALFONSO GIANCOTTI**

### **Valutazione collegiale del profilo curricolare**

Il profilo curricolare del candidato - Ricercatore confermato del SSD ICAR/14 dal 2008 - appare nel suo complesso del tutto pertinente al SSD oggetto del concorso e congruo rispetto alle specifiche indicazioni del bando; mette in luce una figura matura e ben integrata di docente, di ricercatore e di progettista che vanta premi, riconoscimenti e opere realizzate di sicuro rilievo. Significativo il suo impegno di promotore culturale. La sua produzione scientifica appare interessante, adeguatamente distribuita nel tempo e affronta, nell'ambito della disciplina della progettazione architettonica, temi ben diversificati tra loro.

Assidua e rilevante la sua partecipazione all'attività di gruppi di ricerca sia in ambito universitario che di convenzioni conto terzi, meno significativi i ruoli di coordinamento. La sua reputazione appare di notevole rilievo in un ambito prevalentemente nazionale.

L'attività didattica è svolta con continuità e con generoso impegno come titolare di Laboratori di Progettazione architettonica in diversi Corsi di Laurea triennali, come relatore di tesi di laurea, nei workshop di progettazione e nell'ambito del terzo livello di formazione, in particolare nel Dottorato di Ricerca in Architettura e Costruzione (2008-2013). Significativo l'impegno nelle attività istituzionali di servizio.

### **Valutazione complessiva dell'attività di ricerca**

La valutazione analitica delle pubblicazioni presentate dal candidato mette in evidenza un'attività di ricerca di rilievo che indaga argomenti riferibili alle tematiche dell'autocostruzione, dell'edilizia residenziale di iniziativa pubblica e dei caratteri degli edifici oltre che alla dimensione teorica del progetto. Da segnalare gli approfondimenti monografici su Maurizio Sacripanti, uno dei principali protagonisti del panorama architettonico romano del dopoguerra.

L'attività di sperimentazione progettuale, svolta in buona parte nell'ambito dello Studio NOOS e dello Studio Associato di Architettura Elia Giancotti e ben documentata nel curriculum ampiamente illustrato, risulta pienamente congruente al SSD oggetto del concorso e lascia

emergere una figura di progettista molto attento alla dimensione pubblica e urbana del progetto di architettura.

## **ANNA GIOVANNELLI**

### **Valutazione collegiale del profilo curricolare**

Sebbene la candidata sia Ricercatrice confermata del SSD ICAR/16 dal 2005, il suo profilo curricolare appare nel suo complesso senz'altro pertinente al SSD oggetto del concorso e congruo rispetto alle specifiche indicazioni del bando; delinea una figura equilibrata di studiosa e di docente molto attenta alle diverse dimensioni scalari del progetto di architettura - dal progetto urbano sino alla scala dell'architettura degli interni - e capace di trasferire la sua lunga esperienza didattica nella riflessione disciplinare e quindi nella produzione scientifica. Più sfumato appare invece il suo profilo di progettista, sebbene abbia ricevuto premi e riconoscimenti, poiché negli anni più recenti la sua produzione appare caratterizzata da minore continuità. I suoi contributi scientifici riguardano in particolare i temi del riuso dei manufatti architettonici, dell'abitazione e dell'architettura degli interni.

Dal curriculum emerge un'assidua partecipazione a gruppi di ricerca in ambito prevalentemente universitario mentre appaiono più marginali i ruoli di coordinamento. La sua reputazione in ambito nazionale non presenta elementi di particolare rilevanza.

L'attività didattica è documentata soprattutto attraverso alcune delle pubblicazioni presentate al concorso e appare svolta con continuità e impegno come titolare di Laboratori di Progettazione architettonica nel Corso di Laurea Magistrale in Architettura a ciclo unico, in diversi Corsi di Laurea triennali e nell'ambito del Dottorato di Ricerca in Architettura. Teorie e Progetto. Non particolarmente significativo il suo impegno nelle attività istituzionali di servizio.

### **Valutazione complessiva dell'attività di ricerca**

La valutazione analitica delle pubblicazioni presentate dalla candidata mette in evidenza una produzione di buon rilievo, caratterizzata da capacità di analisi e attitudine all'indagine sui temi di carattere disciplinare che presenta elementi di originalità ed è ben distribuita nel tempo. Si tratta di studi che indagano i rapporti tra sperimentazione didattica e riflessioni teoriche e che individuano nell'architettura degli interni e, più in generale, nell'abitazione, il centro degli interessi dell'attività di ricerca.

L'attività di sperimentazione progettuale, solo limitatamente documentata nel curriculum, risulta congruente al SSD oggetto del concorso e riguarda in gran parte temi legati alla riqualificazione urbana, al riuso degli edifici e all'abitazione.

## **FILIPPO LAMBERTUCCI**

### **Valutazione collegiale del profilo curricolare**

Sebbene il candidato sia Ricercatore confermato del SSD ICAR/16 dal 2006, il suo profilo curricolare appare nel suo complesso del tutto pertinente al SSD oggetto del concorso e congruo rispetto alle specifiche indicazioni del bando; mette in luce una figura matura di docente unita a quella di ricercatore e di progettista che opera con notevole impegno e continuità e che vanta premi significativi, riconoscimenti e opere realizzate di sicuro rilievo. La ricerca progettuale appare originale e costituisce il centro degli interessi disciplinari del candidato così che la sua produzione scientifica, ben distribuita nel tempo, indaga in maniera prevalente temi, metodi e procedure del progetto di architettura, con un particolare interesse per gli aspetti metodologici del processo di progettazione e, in particolare, per la configurazione dello spazio architettonico. E' responsabile scientifico del Laboratorio Re-Lab del DiAP.

Il curriculum evidenzia un'efficace capacità di coordinamento di programmi di ricerca in ambito universitario e l'attiva partecipazione a gruppi di ricerca sia in ambito universitario che di convenzioni conto terzi. La sua reputazione appare di sicuro rilievo in un ambito prevalentemente nazionale.

L'attività didattica è ben documentata nel curriculum illustrato e appare svolta con continuità e notevole impegno come titolare di Laboratori di Architettura degli interni e di Progettazione architettonica nel Corso di Laurea triennale in Architettura degli Interni e nel Corso di Laurea

Magistrale in Architettura a ciclo unico, come relatore di tesi di laurea e nell'ambito del terzo livello di formazione, in particolare nel Dottorato di Ricerca in Architettura. Teorie e Progetto. Di sicuro rilievo anche l'impegno nelle attività istituzionali di servizio, soprattutto in ambito accademico.

### **Valutazione complessiva dell'attività di ricerca**

Dalla valutazione analitica delle pubblicazioni presentate dal candidato emergono i risultati di un'attività di ricerca di rilievo, che investe in prevalenza la metodologia della progettazione architettonica, i rapporti tra architettura e archeologia, il tema degli spazi della mobilità e l'architettura degli interni e dimostrano una buona attitudine alla concettualizzazione del processo progettuale.

L'attività di sperimentazione progettuale, svolta d'abitudine con Pisana Posocco e ampiamente documentata in specifici dossier, risulta pienamente congruente al SSD oggetto del concorso, appare svolta con attenzione ai temi della contemporaneità e attraversa le diverse scale del progetto urbano e architettonico con un significativo riguardo per l'architettura sacra, l'edilizia residenziale, l'edilizia scolastica e, più in generale, per le attrezzature e gli spazi di uso pubblico.

## **DOMIZIA MANDOLESI**

### **Valutazione collegiale del profilo curricolare**

Il profilo curricolare della candidata - Ricercatrice confermata del SSD ICAR/14 dal 1999 - appare nel suo complesso del tutto pertinente al SSD oggetto del concorso e congruo rispetto alle specifiche indicazioni del bando; si tratta del profilo di una docente molto matura, senz'altro capace di operare un'efficace sintesi tra attività teorica e pratica operativa, tra divulgazione e attenzione disciplinare per la realtà della città contemporanea. La sua attività di sperimentazione progettuale è svolta con continuità e, negli anni più recenti, in un ambito prevalentemente universitario. La sua produzione scientifica è senz'altro originale, adeguatamente distribuita nel tempo, e prevalentemente incentrata sulle tematiche del recupero delle periferie, della rigenerazione urbana e dell'edilizia residenziale che vengono affrontate con un approccio di carattere prevalentemente analitico e tipologico.

Dal curriculum e dai prodotti presentati emerge un'efficace capacità di coordinamento di programmi di ricerca e una significativa partecipazione a gruppi di ricerca in ambito prevalentemente universitario. La sua reputazione appare di notevole rilievo in un ambito prevalentemente nazionale.

L'attività didattica è documentata da uno specifico dossier e appare svolta con continuità e rilevante impegno come titolare di Laboratori di Progettazione architettonica nel Corso di Laurea Magistrale in Architettura a ciclo unico, come relatrice di tesi di laurea su temi inerenti le sue linee di ricerca, nei workshop di progettazione e nell'ambito del Dottorato di Ricerca in Architettura. Teorie e Progetto. Di notevole rilievo anche l'impegno nelle attività istituzionali di servizio, soprattutto in ambito accademico.

### **Valutazione complessiva dell'attività di ricerca**

Dalla valutazione analitica delle pubblicazioni presentate dalla candidata emerge una solida e assidua produzione di notevole rilievo, molto orientata sui temi della città di iniziativa pubblica nella sua dimensione urbana, della rigenerazione dei tessuti periferici (con particolare riguardo per Roma) e dei caratteri dell'architettura uniti ad una specifica attenzione nei confronti dell'architettura italiana più recente. Da segnalare, perché molto significativo, la sua ricerca sul tema delle residenze per anziani.

L'attività di sperimentazione progettuale della candidata, documentata in uno specifico dossier e in alcune delle pubblicazioni presentate, risulta senz'altro congruente al SSD oggetto del concorso, appare svolta con buona continuità e riguarda in prevalenza verifiche di carattere sperimentale nell'ambito dei temi di ricerca prima richiamati.

## **MAURIZIO PETRANGELI**

### **Valutazione collegiale del profilo curricolare**

Il profilo curricolare del candidato - Ricercatore confermato del SSD ICAR/14 dal 2001 - appare nel suo complesso senz'altro pertinente al SSD oggetto del concorso e congruo rispetto alle specifiche indicazioni del bando; ne emerge una figura equilibrata di studioso e di docente unita a quella di un progettista maturo e di lunga esperienza che ha operato con una notevole continuità e ha ottenuto premi e riconoscimenti per la sua attività; alcune delle sue opere sono realizzate o in corso di realizzazione. La sua produzione scientifica affronta in prevalenza tematiche congruenti e complementari alla sua attività didattica e di sperimentazione progettuale ma denota anche uno specifico e autonomo interesse per i caratteri dell'architettura che appaiono declinati secondo un approccio di carattere analitico e tipologico. Dal curriculum emerge un'assidua partecipazione a gruppi di ricerca in ambito prevalentemente universitario mentre più marginali appaiono i ruoli di coordinamento. La sua reputazione appare di buon rilievo in un ambito prevalentemente nazionale.

L'attività didattica appare svolta con buona continuità e impegno soprattutto come titolare di Laboratori di Progettazione architettonica nel Corso di Laurea Magistrale in Architettura e nell'ambito del terzo livello di formazione, in particolare nel Master in Progettazione architettonica degli impianti sportivi del quale, dal 2017, è il Direttore. Molto significativo l'impegno del candidato nelle attività istituzionali di servizio, soprattutto in ambito accademico.

### **Valutazione complessiva dell'attività di ricerca**

La valutazione analitica delle pubblicazioni presentate dal candidato evidenzia una produzione di buon rilievo, che presenta elementi di originalità uniti a contributi di carattere più descrittivo ed è ben distribuita nel tempo; nel suo complesso, appare caratterizzata da studi che denotano una specifica attenzione verso la rigenerazione urbana, la riqualificazione di manufatti esistenti, gli edifici scolastici e gli impianti sportivi.

L'attività di sperimentazione progettuale, documentata in uno specifico dossier, appare senz'altro congruente al SSD oggetto del concorso, affronta una pluralità di temi e di occasioni contestuali che riguardano soprattutto il progetto urbano, gli edifici per l'istruzione e l'abitazione, oltre agli spazi aperti e alle attrezzature di uso pubblico.

## **MANUELA RAITANO**

### **Valutazione collegiale del profilo curricolare**

Il profilo curricolare della candidata - Ricercatrice confermata del SSD ICAR/14 dal 2010 - appare nel suo complesso senz'altro pertinente al SSD oggetto del concorso e congruo rispetto alle specifiche indicazioni del bando; mette in luce una figura equilibrata di studiosa e di docente unita a quella di una progettista matura e impegnata che opera con notevole continuità ottenendo premi e riconoscimenti per la sua attività. La produzione scientifica della candidata appare caratterizzata da studi che riguardano in prevalenza i temi della rigenerazione urbana, da analisi critiche sull'architettura italiana e da indagini relative a tematiche interne alla disciplina della progettazione architettonica con una particolare attenzione per il processo di formazione dell'architetto.

La sua buona capacità di coordinamento di programmi di ricerca in ambito universitario e la sua partecipazione a gruppi di ricerca sono attestate in maniera adeguata dal curriculum e da alcuni dei prodotti presentati. La sua reputazione appare di buon rilievo in un ambito prevalentemente nazionale.

L'attività didattica, documentata in uno specifico dossier, appare svolta con continuità e impegno soprattutto come titolare di Laboratori di Progettazione architettonica nel Corso di Laurea in Scienze dell'architettura, nel Corso di Laurea Magistrale in Architettura (Restauro) e nell'ambito del terzo livello di formazione, in particolare nel Dottorato di Ricerca in Architettura e Costruzione. Da segnalare i suoi contributi nei workshop di progettazione. Di medio rilievo l'impegno nelle attività istituzionali di servizio.

### **Valutazione complessiva dell'attività di ricerca**

La valutazione analitica delle pubblicazioni presentate dalla candidata evidenzia una produzione di buon rilievo, caratterizzata dal confronto tra riflessioni critiche e ricerca applicata che



presenta caratteri di originalità ed è ben distribuita nel tempo. Si tratta di contributi di varia natura che abbracciano uno spettro piuttosto ampio: studi di carattere monografico, riflessioni su tematiche relative al progetto urbano e al riciclo dei manufatti e analisi sulla condizione dell'architetto-docente nella cornice della legislazione universitaria attuale.

L'attività di sperimentazione progettuale, svolta negli anni più recenti con Luca Lanini nello Studio b.e.ar.chitettura e documentata in uno specifico dossier e in alcune pubblicazioni, risulta pienamente congruente al SSD oggetto del concorso e riguarda la scala del paesaggio, la scala urbana e la scala dell'abitare con una specifica attenzione per i centri storici, le attrezzature di uso pubblico e gli spazi urbani di uso pubblico.

## **LUCA REALE**

### **Valutazione collegiale del profilo curricolare**

Il profilo curricolare del candidato - Ricercatore confermato del SSD ICAR/14 dal 2011 - appare nel suo complesso senz'altro pertinente al SSD oggetto del concorso e congruo rispetto alle specifiche indicazioni del bando; mette in luce una figura equilibrata di studioso e di docente unita a quella di un progettista che opera con impegno e continuità, ha ottenuto premi e riconoscimenti per la sua attività e vanta alcune opere realizzate.

La sua produzione scientifica appare caratterizzata da un'intima coerenza tra ricerca applicata, attività didattica e riflessione teorica; essa ruota intorno ad alcuni temi portanti tra i quali spiccano le relazioni tra città e paesaggio, il progetto urbano e il tema dell'abitazione che costituiscono punti di riferimento anche per l'attività pubblicistica e di sperimentazione progettuale.

La sua buona capacità di coordinamento di programmi di ricerca in ambito universitario e la sua partecipazione a gruppi di ricerca sono attestate in maniera adeguata dal curriculum e da alcuni dei prodotti presentati. La sua reputazione appare di buon rilievo in un ambito prevalentemente nazionale.

L'attività didattica, ampiamente documentata in uno specifico dossier, appare svolta con continuità e notevole impegno come titolare di Laboratori di Progettazione architettonica nel Corso di Laurea Magistrale in Architettura a ciclo unico, nel Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura, come relatore di tesi di laurea e nell'ambito del Dottorato di Ricerca in Architettura e Costruzione (2009-2014). Di medio rilievo il suo impegno nelle attività istituzionali di servizio.

### **Valutazione complessiva dell'attività di ricerca**

La valutazione analitica delle pubblicazioni presentate dal candidato mette in evidenza una produzione di buon rilievo, caratterizzata da un interesse predominante per la ricerca applicata, che presenta caratteri di originalità ed è ben distribuita nel tempo.

L'attività di sperimentazione progettuale del candidato, svolta in prevalenza nell'ambito dello Studio OSA Architettura e Paesaggio e ampiamente documentata in uno specifico dossier, risulta pienamente congruente al SSD oggetto del concorso e riguarda le tematiche del paesaggio, del progetto urbano, degli edifici pubblici e dell'abitazione.

## **GUENDALINA SALIMEI**

### **Valutazione collegiale del profilo curricolare**

Il profilo curricolare della candidata - Ricercatrice confermata del SSD ICAR/14 dal 2006 - appare nel suo complesso del tutto pertinente al SSD oggetto del concorso e congruo rispetto alle specifiche indicazioni del bando; delinea la figura matura di una progettista che vanta una produzione notevole (anche in virtù della partecipazione all'attività di T-Studio da lei fondata insieme ad altri cinque architetti) che le ha valso premi e riconoscimenti significativi anche a livello internazionale; alcune delle opere progettate dallo studio sono realizzate o in corso di realizzazione. Il tema del progetto come risposta sperimentale a specifici temi di indagine appare al centro dei suoi interessi scientifici e la sua produzione riguarda soprattutto analisi e riflessioni sui principali temi intorno ai quali si concentra la sua attività di progettista e di docente.

Dal curriculum della candidata emerge un'assidua partecipazione a gruppi di ricerca in ambito prevalentemente universitario, mentre appaiono più marginali i ruoli di coordinamento. La sua reputazione appare di accentuato rilievo in ambito nazionale e internazionale.

L'attività didattica è ampiamente documentata in uno specifico dossier e appare svolta con buona continuità come titolare di Laboratori di Progettazione architettonica nel Corso di Laurea Magistrale in Architettura a ciclo unico, come relatrice di tesi di laurea, nei workshop di progettazione e nell'ambito del terzo livello di formazione, in particolare nel Dottorato di Ricerca in Architettura. Teorie e Progetto. Di buon rilievo anche l'impegno nelle attività istituzionali di servizio, soprattutto in ambito extra accademico.

### **Valutazione complessiva dell'attività di ricerca**

Dalla valutazione analitica delle pubblicazioni presentate dalla candidata emergono gli esiti di un'attività di ricerca di buon rilievo, che fa sostanziale riferimento alla sua produzione di carattere progettuale e didattico della quale analizza e approfondisce i caratteri peculiari e le principali tematiche urbane.

L'attività di sperimentazione progettuale, svolta dal 1991 ad oggi nell'ambito di T-Studio e ampiamente documentata in uno specifico dossier e in alcune delle pubblicazioni presentate, risulta pienamente congruente al SSD oggetto del concorso, appare svolta con continuità e significativa ampiezza e abbraccia una molteplicità di temi di natura e scale diverse; essa riguarda, in prevalenza, la riqualificazione delle aree urbane, gli edifici e le attrezzature di uso pubblico e la rigenerazione urbana con una particolare attenzione per l'efficienza energetica e la sostenibilità.

## **NICOLETTA TRASI**

### **Valutazione collegiale del profilo curricolare**

Il profilo curricolare della candidata - Ricercatrice confermata del SSD ICAR/14 dal 2008 - appare nel suo complesso senz'altro pertinente al SSD oggetto del concorso e congruo rispetto alle specifiche indicazioni del bando; delinea una figura equilibrata di studiosa e di docente ben inserita nel dibattito relativo ai temi che caratterizzano l'architettura negli anni più recenti. Meno definito appare il suo profilo di progettista, con una produzione - sviluppata prevalentemente in ambito universitario e attraverso la partecipazione a concorsi di architettura - nella quale non è facile individuare un'autonoma linea di ricerca.

La sua produzione scientifica è interessante ed è caratterizzata da studi che riguardano soprattutto alcuni specifici caratteri degli edifici in un approccio complessivo molto attento ai temi dell'architettura sostenibile, del progetto urbano complesso e dell'architettura del paesaggio.

La sua efficace capacità di coordinamento di programmi di ricerca in ambito universitario e la sua attiva partecipazione a gruppi di ricerca sono ben documentate dal curriculum e dai prodotti presentati. La sua reputazione appare rilevante anche al di fuori dei confini nazionali.

L'attività didattica appare svolta con continuità e impegno prima come Professore a contratto a Roma Tre, a Pescara e a Reggio Calabria e poi come titolare di Laboratori di Progettazione architettonica nel Corso di Laurea Magistrale in Architettura a ciclo unico e, più di recente, nel Dottorato di Ricerca in Architettura. Teorie e Progetto. Meno significativo l'impegno nelle attività istituzionali di servizio.

### **Valutazione complessiva dell'attività di ricerca**

La valutazione analitica delle pubblicazioni presentate dalla candidata mette in evidenza una produzione di buon rilievo, caratterizzata da capacità di analisi, sistematicità e buona attitudine alla riflessione che presenta caratteri di originalità ed è ben distribuita nel tempo. Si tratta di ricerche e di studi che indagano in prevalenza le trasformazioni del paesaggio, gli aspetti energetici e le componenti di rischio dell'architettura; da segnalare gli specifici interessi della candidata per l'architettura brasiliana, con un particolare riguardo per la figura di Oscar Niemeyer.

L'attività di sperimentazione progettuale, non specificamente documentata e svolta per lo più in collaborazione, risulta congruente al SSD oggetto del concorso e riguarda soprattutto le attrezzature urbane e gli spazi aperti di uso pubblico.

## **MASSIMO ZAMMERINI**

### **Valutazione collegiale del profilo curricolare**

Il profilo curricolare del candidato - Ricercatore confermato del SSD ICAR/14 dal 2002 - appare nel suo complesso del tutto pertinente al SSD oggetto del concorso e congruo rispetto alle specifiche indicazioni del bando; delinea una figura matura di docente e di studioso caratterizzato da coerenza metodologica e unità di intenti tra le riflessioni e le indagini teoriche e la sperimentazione progettuale. In particolare, il suo lavoro di progettista, adeguatamente distribuito nel tempo, è originale ed è caratterizzato da uno specifico interesse nei confronti delle diverse scale del progetto architettonico e urbano fino alla scala degli allestimenti e degli impianti scenografici che sono oggetto – questi ultimi - di alcune delle sue pubblicazioni.

La sua efficace capacità di coordinamento di programmi di ricerca, anche a livello internazionale, e la sua attiva partecipazione a gruppi di ricerca in ambito universitario sono ben documentate dal curriculum e dai prodotti presentati. La sua reputazione appare di buon rilievo in ambito prevalentemente nazionale.

L'attività didattica è ben documentata in uno specifico dossier e appare svolta con notevole impegno personale e continuità soprattutto come titolare di Laboratori di Progettazione architettonica e del Corso di Scenografia nel Corso di Laurea Magistrale in Architettura a ciclo unico, come relatore di tesi di laurea e nell'ambito del terzo livello di formazione. Da segnalare, negli anni passati, il suo lavoro di docente nell'Università di Maputo, in Mozambico. Significativo l'impegno nelle attività istituzionali di servizio, soprattutto in ambito accademico, anche a livello di Ateneo.

### **Valutazione complessiva dell'attività di ricerca**

La valutazione analitica delle pubblicazioni presentate dal candidato mette in evidenza un'attività di ricerca di notevole rilievo, che assume un carattere sostanzialmente unitario anche se affronta differenti dimensioni scalari del progetto architettonico con studi che investono i temi dell'abitazione, dell'architettura come artefatto, dell'uso del colore e del progetto scenico, soprattutto teatrale. Un confronto tra le differenti declinazioni tematiche fa emergere una spiccata attitudine alla ricerca e alla riflessione teorica.

L'attività di sperimentazione progettuale, ampiamente documentata in specifici dossier, risulta pienamente congruente al SSD oggetto del concorso, è svolta con buona continuità e denota una grande attenzione alla coerenza del linguaggio architettonico nelle diverse circostanze progettuali che riguardano prevalentemente residenze, edifici pubblici, architetture d'interni, allestimenti e scenografie e, talvolta, oggetti d'uso.